



Ispettorato territoriale del lavoro di Prato – Pistoia  
sede di Prato

**Determina di affidamento diretto per servizio di pulizia, igienizzazione e sanificazione dei pavimenti e delle pareti, con successiva tinteggiatura delle pareti di alcuni ambienti presso la sede di Prato dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Prato-Pistoia**

CIG: ZEF35F2211

**IL DIRIGENTE**

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della legge 10/12/2014 n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (in breve, INL);

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'INL;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. 24 del 24 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ispettorato Territoriale di Prato-Pistoia al dott. Stefano Oliveri Pennesi;

DATO ATTO che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei pavimenti presso la sede di questo Ispettorato Territoriale del Lavoro in Prato, sito alla via Valentini n. 12, che necessitano di un pervicace intervento di ripulitura e sanificazione, soprattutto in considerazione dell'evento pandemico dovuto al Covid;

ATTESO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 5, della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice identificativo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

VISTE le indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi fornite dall'INL, con nota n. 48 del 16.10.2020 della Direzione Centrale Controlli, Trasparenza e Comunicazione Ufficio III – Protezione dei dati in merito all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

VISTO l'art. 36 co. 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a norma del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 1 del D.L. 70/2020 s.m.i il quale stabilisce che "qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023" (co. 1), "per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (co. 2 lett. a);

VISTO il punto 4.1.1. delle linee guida ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 4 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" in cui si prevede che "al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari";

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, che prevede l'obbligo per le amministrazioni di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1 del D. L. 6 luglio 2012, n. 95, che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

ATTESO che al momento la disponibilità della convenzione Facility management 4 lotto 7 (aggiudicata il 26.07.2019) a cui appartengono i servizi in oggetto è esaurita;

VISTO l'art. 1 co. 450 della L. 296/2006 che prevede che "le amministrazioni statali centrali e periferiche, (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

RITENUTO, quindi, di poter procedere attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la risposta del MIT al quesito 764/2020, in base alla quale "l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016.";

ATTESO che la sede dell'Ispettorato di Prato, sita a Prato in via Valentini n. 12, necessita di un generale e pervicace intervento di ripulitura, igienizzazione e sanificazione con conseguente esigenza di tinteggiatura delle pareti di alcuni ambienti, soprattutto a seguito della pandemia da Covid-19, intervento particolarmente urgente per ciò che concerne i pavimenti, notevolmente logorati dal calpestio del personale e dell'utenza, sui quali risulta inefficace la pulizia ordinaria. Si rende quindi improcrastinabile tale intervento mediante affidamento diretto del servizio di pulizia, igienizzazione e sanificazione di pareti e pavimenti e susseguente ri-tinteggiatura delle pareti di alcuni ambienti alla società PROD. 84 Coop. Sociale a R. L. con sede in Pistoia alla via Fonda di San Vitale n. 4 (Cod. Fisc. E P. IVA 00932450471), presente sul M.E.P.A., in quanto già operante quale prestatore del servizio di pulizia generica nei locali in cui è ubicata la sede dell'Ispettorato sede di Pistoia, che garantisce:

- accertata competenza;
- rispetto della normativa sulla privacy in quanto opererà personale particolarmente affidabile e conosciuto a questa amministrazione;
- celerità nell'esecuzione dei lavori;

CONSTATATO che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di spesa di questa Amministrazione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse umane, finanziarie e logistiche, dell'importo necessario sul conto "servizi di pulizia e lavanderia", cod. U.1.03.02.13.002;

CONSIDERATA la positiva verifica effettuata da questo Ispettorato in merito alla regolarità contributiva (DURC), verificata l'idoneità professionale dell'azienda PROD. 84 Coop. Sociale a R. L. (Cod. Fisc. E P. IVA 00932450471) mediante acquisizione della visura camerale;

EFFETTUATE, altresì, le opportune verifiche necessarie a certificare il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'acquisizione dell'autodichiarazione prevista dal medesimo art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

## **DETERMINA**

1. di affidare ai sensi dell'art. 1 del D.L. 70/2020 s.m.i alla società PROD. 84 Coop. Sociale a R. L. con sede in Pistoia alla via Fonda di San Vitale n. 4 (Cod. Fisc. E P. IVA 00932450471), il servizio di pulizia, igienizzazione e sanificazione dei pavimenti di stanze e corridoi con successiva tinteggiatura delle pareti di alcuni ambienti presso la sede di questo Ispettorato Territoriale del Lavoro in Prato, sito alla via

- Valentini n. 12, che necessitano di un pervicace intervento di ripulitura e sanificazione, per un importo pari ad €. 4.500,00 più IVA (quattromilacinquecento/00, oltre Iva al 22%) per un totale di € 5.490,00;
2. di impegnare la spesa di €. 4.500,00 più IVA al 22% (quattromilacinquecento/00, oltre Iva al 22%) per un totale di € 5.490,00 sul conto "servizi di pulizia e lavanderia", cod. U.1.03.02.13.002;
  3. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
  4. di dare atto che, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., l'affidatario ha l'obbligo di:
    - a) utilizzare apposito conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati allo scrivente Ispettorato entro 7 giorni dall'accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla prima utilizzazione per operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
    - b) comunicare, nello stesso termine indicato al punto 1, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
    - c) obbligo di assumere espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i.;

A tal fine viene trasmesso all'affidatario, unitamente alla presente determina e al patto di integrità, modello per la comunicazione dei suddetti dati, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto;

5. di dare atto che, ai fini della fatturazione elettronica, i dati dello scrivente Ispettorato sono i seguenti:  
Codice Fiscale: 97900660586  
Codice IPA: 1BMGRB  
SPLIT PAYMENT: SI (D.L. 50/2017);
6. di dare atto che il CIG assegnato al presente atto è il n. CIG ZEF35F2211 e che il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario o postale su conto dedicato ai sensi della Legge 13/08/2012 n.136 (tracciabilità dei pagamenti);
7. di rendere noto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali – che i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede di Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. A tali fini l'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04) consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio";
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Stefano Olivieri Pennesi;
9. di dare atto che la presente determina verrà pubblicata sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE  
*Dott. Stefano* OLIVIERI PENNESI